

A photograph of a large, brown, textured rock formation, possibly a fossil or mineral deposit, set against a background of green, fibrous material. A blue line is drawn across the image, starting from the bottom left and extending towards the top right. The text "campi sensibili" is overlaid in the center of the image.

campi sensibili

Cos'è?

Un gruppo di artisti condivide con i partecipanti proposte di matrice corporea e performativa, in un parco o un giardino. Tutti sono connessi tramite auricolare a una piattaforma d'incontro digitale che permette di ascoltare e di parlare. Si realizza così un *Campo Sensibile*, un ambiente anfibio, fisico e digitale, presente e dislocato, entro cui esplorare collettivamente una percezione ecologica, complessa e consapevole del vivente, e praticare la soglia tra esperienza artistica e vita quotidiana.

*Campi Sensibili* è una pratica di ricerca inclusiva e permeabile che favorisce una responsabilità diffusa: sostiene progetti e processi di coevoluzione delle persone e dei gruppi nell'abitare lo spazio pubblico, nel ridisegnarlo e risignificarlo intersoggettivamente.

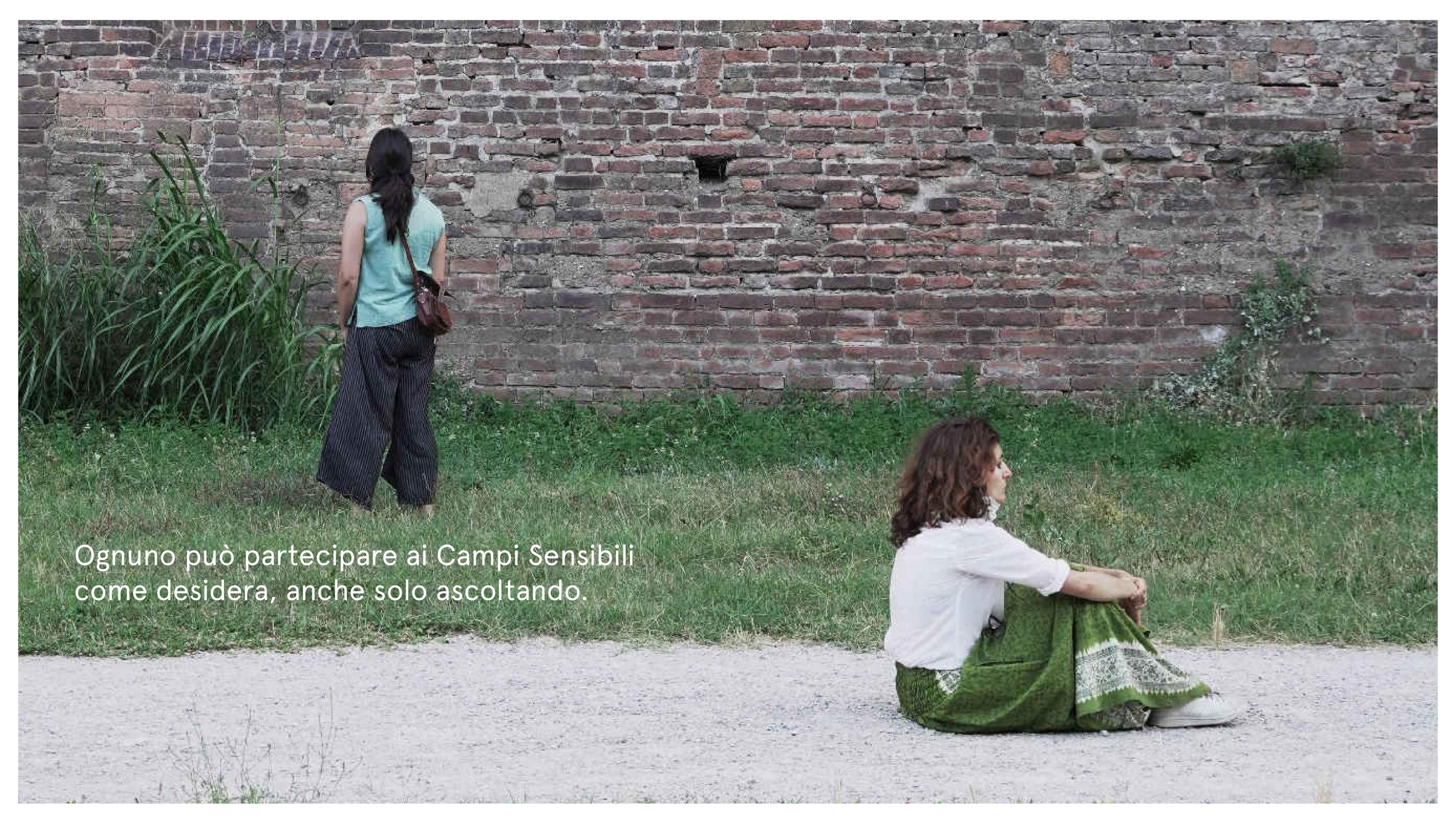
Ogni edizione è site-specific. È pensata in relazione al contesto e alle persone coinvolte ed è progettata, ove possibile, in collaborazione con i rappresentanti delle reti ospitanti.

Ogni partecipante è dotato di smartphone e di cuffie auricolari con microfono, che gli permettono di connettersi a una chiamata audio e così di muoversi autonomamente nell'ambiente rimanendo sempre collegati al resto del gruppo.



A woman with dark curly hair tied back, wearing a black t-shirt, is shown in profile from the chest up. She is holding a smartphone in her left hand and a pair of white earbuds in her right hand. She is looking towards the right of the frame with a thoughtful expression. The background is a blurred outdoor setting with green grass and foliage. A bright, circular light source is visible in the background, creating a lens flare effect. The text is overlaid on the right side of the image.

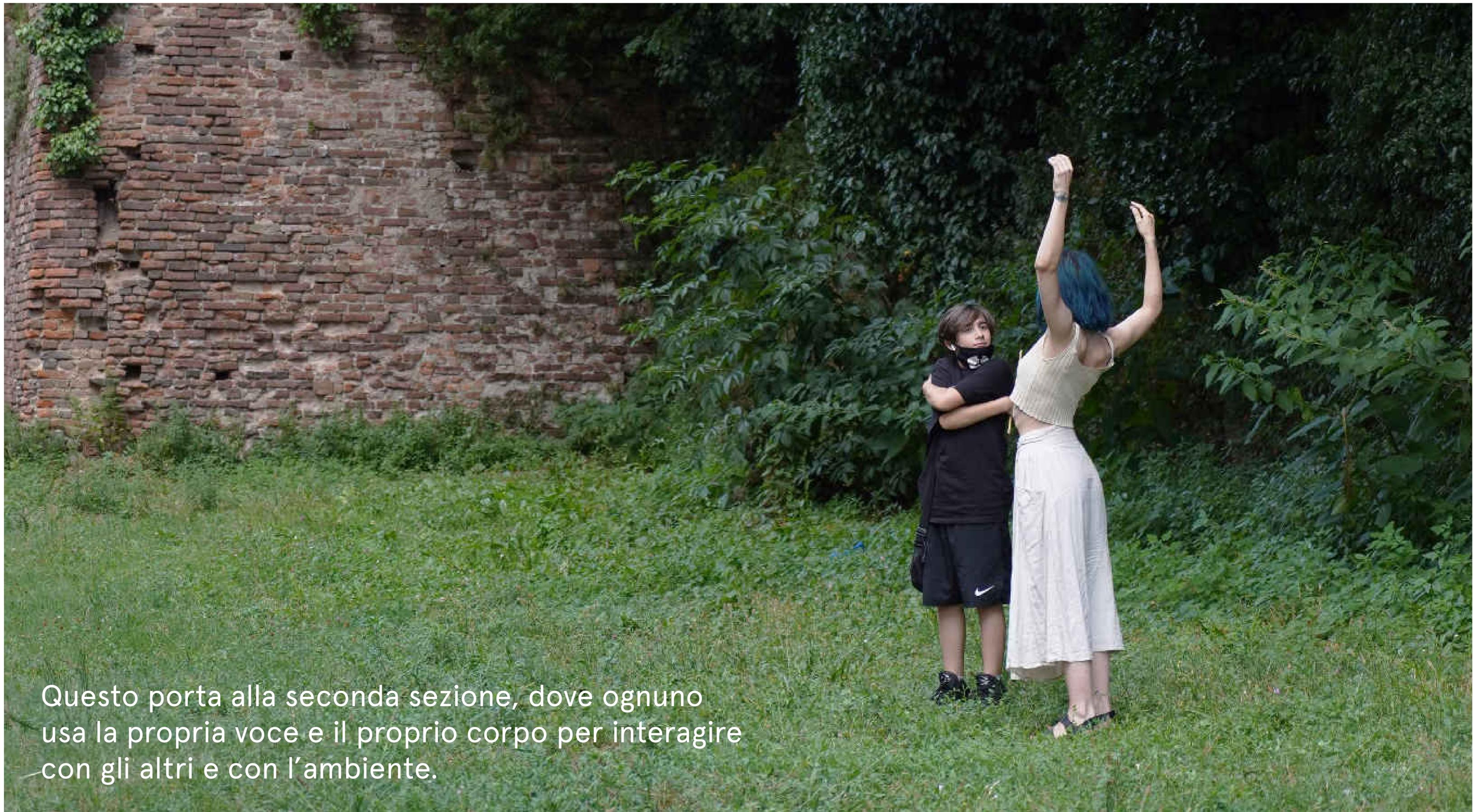
La presenza fisica, unita alla rete digitale, dà vita a un ambiente ibrido in cui si è invitati a sperimentare sé stessi in relazione all'ambiente naturale e antropico.



Ognuno può partecipare ai Campi Sensibili  
come desidera, anche solo ascoltando.

Durante la prima sezione, gli artisti-facilitatori che guidano la sessione propongono esercizi incentrati sulla consapevolezza percettiva e sul corpo in movimento.





Questo porta alla seconda sezione, dove ognuno usa la propria voce e il proprio corpo per interagire con gli altri e con l'ambiente.

Chiunque può indicare agli altri qualcosa da vedere o da fare, condividere un'azione o un pensiero, leggere un testo, raccontare un ricordo, cantare.

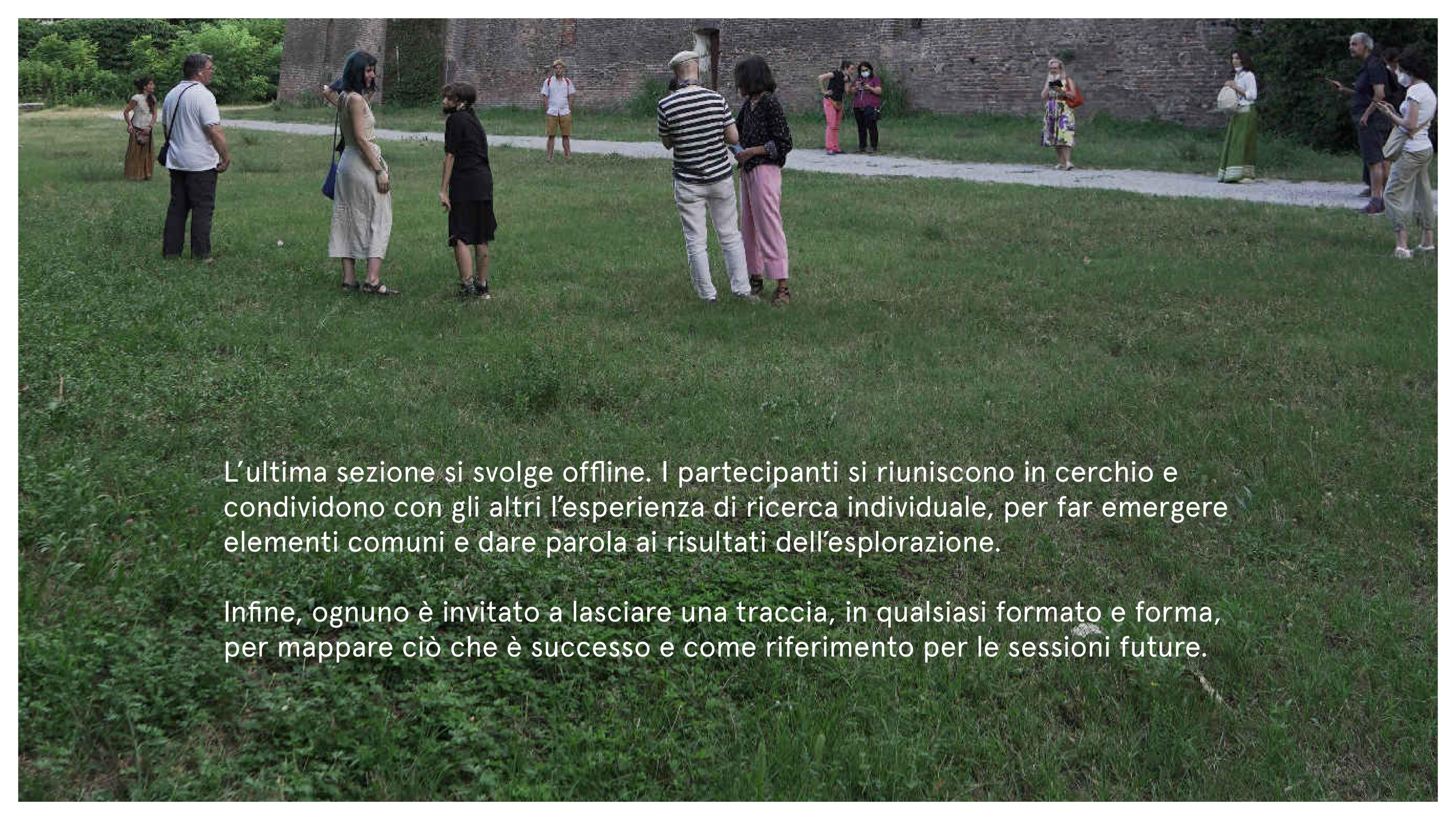




Questo porta gradualmente alla terza sezione, dove elementi performativi comuni emergono dal 'campo' e lo modellano attraverso la risonanza, l'iterazione, l'improvvisazione.



A questo punto il gruppo è un'entità giocosa da osservare dall'interno e dall'esterno.



L'ultima sezione si svolge offline. I partecipanti si riuniscono in cerchio e condividono con gli altri l'esperienza di ricerca individuale, per far emergere elementi comuni e dare parola ai risultati dell'esplorazione.

Infine, ognuno è invitato a lasciare una traccia, in qualsiasi formato e forma, per mappare ciò che è successo e come riferimento per le sessioni future.

## *Come si è sviluppata la ricerca?*

Campi Sensibili è una pratica di ricerca condivisa nata, dopo la prima ondata della pandemia, come modo per permettere alle persone di stare insieme e muoversi all'aria aperta in tutta sicurezza e nel rispetto delle norme di distanziamento sociale.

Il punto di partenza sono stati due progetti di Associazione Mirmica: *Erasmus+ Mirmica Developing Body-Mind Practices*, incentrato sull'integrazione delle pratiche somatiche nei processi artistici e di formazione, e *La Soglia Giardino*, un progetto volto a indagare attraverso la performance l'immagine del giardino chiuso da mura.

La ricerca si è sviluppata in un progetto volto ad attivare processi di benessere e sviluppo comunitario. Da maggio 2020 a luglio 2021 sono state realizzate 25 edizioni di Campi Sensibili nei parchi e nei giardini della Lombardia.

## *Edizioni passate*

12-11-2021 | **Orto Botanico**, Padova  
11-11-2021 | **Orto Botanico**, Padova  
10-11-2021 | **Liceo Artistico Modigliani**, Padova  
09-11-2021 | **Liceo Scientifico Curiel**, Padova  
18-07-2021 | **Decumano**, Pavia  
26-06-2021 | **Parco Sempione**, Milano  
12-06-2021 | **Parco Lambro**, Milano  
22-05-2021 | **Parco Sempione**, Milano  
21-05-2021 | **Parco Sempione**, Milano  
03-05-2021 | **Parco Trotter**, Milano  
17-04-2021 | **Parco Trotter**, Milano  
09-04-2021 | **Parco della Martesana**, Milano  
01-02-2021 | **Giardini di Porta Venezia**, Milano

06-10-2020 | **Parco Trotter**, Milano  
06-10-2020 | **Parco Trotter**, Milano  
29-09-2020 | **Giardini di Porta Venezia**, Milano  
22-09-2020 | **Giardini di Porta Venezia**, Milano  
22-07-2020 | **Giardini di Porta Venezia**, Milano  
09-07-2020 | **Giardini di Porta Venezia**, Milano  
03-07-2020 | **Giardini di Porta Venezia**, Milano  
02-07-2020 | **Parco Trotter**, Milano  
05-06-2020 | **Parco Trotter**, Milano  
05-06-2020 | **Parco Trotter**, Milano  
25-05-2020 | **Parco Trotter**, Milano  
24-05-2020 | **Parco Trotter**, Milano

Partner: Decumano (PV), Artisti a Progetto (PD), Regione Veneto, Erasmus+.

## *Équipe*

L'équipe multidisciplinare dedicata allo sviluppo dei Campi Sensibili è attualmente composta da **Alice Bescapè** (performer, esperta di rigenerazione territoriale), **Viola Ghidelli** (performer e operatrice culturale), **Raffaele Rezzonico** (drammaturgo e performer), **Flora Vannini** (performer e coreografa), **Francesco Venturi** (compositore, vocalist e performer).

L'équipe si integra in modo flessibile con altri artisti, formatori e specialisti, in un'ottica di scambio e sviluppo condiviso con i contesti e le reti interessate.

Progetto sviluppato da: **Mirmica**

Coordinamento: **Raffaele Rezzonico e Flora Vannini**

A close-up photograph showing a hand wearing a brown, textured glove. The hand is positioned over a green, textured surface, likely a plant or soil. The background is a blurred green, suggesting an outdoor setting. The lighting is natural, highlighting the textures of the glove and the surface it is touching.

per maggiori informazioni  
contattare [campisensibili@mirmica.it](mailto:campisensibili@mirmica.it)